

Le iniziative di Abito in Scena: si parte venerdì a Potenza

Testi classici e contemporanei al servizio per due nuovi spettacoli

POTENZA - Continua la sperimentazione legata alla drammaturgia sugli spazi e sui luoghi alternativi a cura della compagnia Abito in Scena.

Il percorso resta incentrato sul concetto di prospettiva. Corpi nello spazio. Corpi emotivi. Il luogo caratterizza la performance, ne diventa elemento imprescindibile. Le parole, le azioni, i versi vengono declinati in contesti non convenzionali. La scrittura scenica si arricchisce di elementi scenografici già presenti, viene proposta ed adattata di volta in volta, la performance si riempie così di situazioni sempre nuove e stimolanti. Vengono contestualizzati e sviluppati sia testi classici che lavori contemporanei, si rinnovano in tal senso le modalità sceniche che influenzano e caratterizzano la drammaturgia originaria. Sulla base di queste premesse Abito in Scena nel mese di dicembre proporrà i nuovi spettacoli.

Il 15 dicembre 2012 presso il Tourist Hotel Potenza andrà in scena Suite Theater con Monica Pa-

lese, Luca Morelli per la regia di Leonardo Pietrafesa. Un donna sta per commettere un gesto infausto. Un uomo interviene. Riuscirà a rassicurarla con il suo sano ottimismo? Una commedia nera ambientata in uno scenario del tutto unico. Il 20 dicembre 2012 presso il Teatro Piccolo Principe Potenza, tratto da C. Dickens, verrà proposto Canto di Natale. Lo spettacolo non sarà rappresentato sul palco, ma raccontato in tutti gli spazi del teatro. Lo spettatore quindi si muoverà scena per scena. Lo spettaco-

lo nasce da un laboratorio condotto da Monica Palese per la regia di Leonardo Pietrafesa e vede la partecipazione di Danila Bilancia, Adriana Colucci, Domenico Colucci, Lorenza Coviello, Rocco Mecca, Vito Pace, Filomena Rosa, Andrea Tosi, Maddalena Vignola. Nella fredda notte che annuncia il Natale il vecchio Scrooge, un uomo avaro e cattivo, verrà visitato dal fantasma del suo vecchio socio in affari, tre spiriti verranno poi a trovarlo... "...Perché sei felice? sei un uomo povero, non è vero? E tu per-



La locandina

ché sei infelice allora? Sei un uomo ricco! Non essere arrabbiato! E perché no, ci sono troppo stupidi nel mondo, tu dici buon natale quando sei un anno più vecchio e più povero, questo è stupido!".